

Comunicato n. 13/2016

## COMUNICATO STAMPA

### Cancro, Senior Italia FederAnziani: un centesimo a sigaretta per combatterlo

*Messina: E' giunto il momento per l'Italia di curare, con tutte le risorse possibili, questa terribile malattia. Basta "un centesimo a sigaretta" per finanziare un Fondo Nazionale per l'Oncologia per garantire farmaci innovativi ai malati di cancro del nostro Paese.*

**Roma, 12 aprile 2016** - L'istituzione di un fondo ad hoc che contribuisca al rimborso alle Regioni dei farmaci oncologici a forte carattere innovativo finanziato dalle accise sui tabacchi: è questa la proposta di FederAnziani Senior Italia, recentemente avanzata anche dall'Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM), per consentire a tutti i cittadini italiani l'accesso ai farmaci oncologici innovativi. La proposta è stata lanciata dalla federazione delle associazioni della terza età in occasione di un Convegno svoltosi oggi a Roma con la partecipazione del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, del Presidente dell'AIOM Carmine Pinto, del Sen. Andrea Mandelli, Vicepresidente della V Commissione permanente del Senato della Repubblica, e della dott.ssa Patrizia Popoli, Dirigente di ricerca del Dipartimento del Farmaco dell'ISS.

"Ogni ora in Italia vengono individuati più di 40 nuovi casi di cancro, sono 363.300 le diagnosi stimate nel 2015." - riferisce una nota di Senior Italia FederAnziani - "Di fronte a questo scenario terrificante l'innovazione in oncologia ha permesso di fornire le prime risposte - negli ultimi anni le guarigioni sono aumentate del 18% (uomini) e del 10% (donne) - e la ricerca scientifica ha reso disponibili armi sempre più efficaci come l'immuno-oncologia e le terapie target personalizzate, che potrebbero consentire di cronicizzare diverse malattie neoplastiche anche molto aggressive e in fase avanzata. Ma questi primi risultati rischiano di essere effimeri senza un impegno concreto nel finanziare l'acquisto dei nuovi farmaci innovativi".

"Come farlo?" - prosegue la nota - "La nostra proposta è chiara: un centesimo in più per ogni sigaretta venduta. D'altronde i numeri sono impressionanti: 10.900.000 sono i fumatori in Italia oggi; 140.000 le sigarette fumate ogni 24 ore; 41.000 i nuovi casi di tumore al polmone nel 2015 ma soprattutto si deve ricordare che lo Stato ricava circa 11 miliardi di euro dalle accise del tabacco e impiega queste risorse in vario modo tranne quello che curarne gli effetti quando ne basterebbe una piccolissima parte, anche solo il 5%, per garantire pieno accesso a tutti i malati ai tanti farmaci in arrivo sul mercato"

"È giunto il momento per l'Italia." - conclude la nota - "Per questo chiediamo

al Premier Matteo Renzi, al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin e al Ministro dell'Economia Piercarlo Padoan di impegnarsi entro il 2016 a Istituire un Fondo Nazionale per l'Oncologia finanziato con un centesimo in più per ogni sigaretta, per un totale di 720 milioni di euro l'anno".

"Il fondo" - commenta il Presidente Senior Italia FederAnziani Roberto Messina - "è la risposta politica alla sfida del secolo: curare i malati di cancro, dando nuove opportunità di vita, garantendo nuove speranze e diventando il Paese più in salute del mondo". A tal fine Senior Italia FederAnziani lancerà una raccolta di firme a sostegno della propria petizione.

**Ufficio stampa** Eleonora Selvi [comunicazione@federanziani.it](mailto:comunicazione@federanziani.it) Cellulare: 366.9847893